

Città di Benevento

Originale di Deliberazione della Giunta Comunale di Benevento

N 197

Del 10.12.2012

OGGETTO: Incarico, in raccordo con le iniziative che l'Anci, di impugnare l'atto pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle Finanze in data 15 ottobre 2012, da cui risulta la riduzione delle assegnazioni spettanti al nostro Comune a titolo IMU e Fondo Sperimentale di riequilibrio

L'anno duemiladodici il giorno 10 del mese di Dicembre alle ore 10,30 nella sala Giunta di Palazzo Mosti, a seguito di convocazione, si è riunita la Giunta Comunale con la partecipazione dei signori:

		Presente	Assente
Ing. Fausto Pepe	Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Raffaele Del Vecchio	Vice Sindaco	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Abbate	Assessore	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Marcellino Aversano	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Mirna Campone	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Nicola Danilo De Luca	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Rosario Guerra	"	<input type="checkbox"/>	<input checked="" type="checkbox"/>
Dr. Pietro Iadanza	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Avv. Cosimo Lepore	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>
Dr. Luigi Scarinzi	"	<input checked="" type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/>

Totale Presenti... 9

Partecipa in qualità di *Segretario Generale* il *Avv. Antonio ORLACCHIO*

con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97 T.U. 267/2000).

Il Presidente Ing. Fausto Pepe, nella sua qualità di Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

La Giunta Comunale, come sopra riunita, ha approvato il provvedimento entro riportato.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO

Ing. Fausto Pepe

su proposta dell'assessore alle Finanze

IL SEGRETARIO GENERALE

Avv. Antonio Orlacchio

su proposta dell'assessore alle Finanze

PREMESSO

- che l'art. 13 del decreto legge 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni dalla legge 22 dicembre 2011, n.214, ha previsto l'introduzione anticipata in via sperimentale al 1° gennaio 2012, dell'Imposta Municipale Propria (IMU);
- che il comma 17 del citato articolo 13 prevede che "... Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23 e il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo. In caso di incapienza ciascun comune versa all'entrata del bilancio dello Stato le somme residue."Il fondo sperimentale di riequilibrio, come determinato ai sensi dell'articolo 2 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, e il fondo perequativo, come determinato ai sensi dell'articolo 13 del medesimo decreto legislativo n. 23 del 2011, ed i trasferimenti erariali dovuti ai comuni della Regione Siciliana e della Regione Sardegna variano in ragione delle differenze del gettito stimato ad aliquota di base derivanti dalle disposizioni di cui al presente articolo. ..."
- che la relazione tecnica di accompagnamento al suddetto DL 201 del 2011 ha preso a termine di riferimento per la valutazione della variazione compensativa delle assegnazioni statali il gettito complessivo stimato dell'IMU, a confronto con il valore del gettito dell'ICI riportato dall'ISTAT nei Conti ed aggregati economici delle amministrazioni pubbliche per l'anno 2010, pari a circa 9.193 milioni di euro, secondo la quantificazione della stessa ISTAT nota al momento dell'emanazione del DL 201 (dicembre 2011);
- che nell'ambito delle riunioni di concertazione tra Anci e Ministero dell'economia e delle finanze, (gennaio - marzo 2012), l'Ance ha sostenuto con forza l'idea che l'ICI dovesse essere considerato un dato sostanzialmente deterministico, in quanto si tratta di un gettito che nella larga maggioranza dei casi è perfettamente identificabile nei dati contabili di ciascun Comune. Ogni soggetto interessato doveva pertanto poter rilevare il dato ICI in modo pressoché diretto dai propri documenti contabili (certificati di conto consuntivo);
- che in accordo con ANCI, per tutti i Comuni che presentavano certificati ai conti consuntivi completi per i due anni 2009 e 2010, il calcolo dell'ICI 2010 da prendere a riferimento per il comma 17 consisteva nel considerare il valore minore tra la media degli incassi dei due anni e l'importo dell'accertamento 2010, in considerazione della necessità di evitare di considerare dati anomali, con particolare riferimento all'accertamento, come sarebbe potuto accadere considerando i conti di ciascun anno;
- che nella stima dell'IMU il MEF include, oltre al gettito IMU annuale ricavabile mediante la proiezione su base annua della rata incassata con l'acconto di giugno, anche il gettito potenzialmente acquisibile in relazione ad alcune fattispecie impositive ai fini IMU, le cosiddette "code di gettito" indicate nella nota metodologica pubblicata sul portale del federalismo fiscale tra cui:
 - i contribuenti ancora mancanti;
 - gli immobili c.d. "fantasma" non dichiarati in catasto;

- i fabbricati rurali da accatastare entro il 30 novembre p.v.;
- che l'articolo 13 comma 11 secondo periodo, prevede l'esclusione degli immobili comunali dal computo della variazione compensativa ICI - IMU. In relazione a tali immobili, come è noto, il Mef ha interpretato l'esclusione recata dalla norma citata come riferita alla sola quota di gettito oggetto di "rinuncia" da parte dello Stato. Pertanto nelle stime dell'IMU via via elaborate dal Mef è compresa una quota di gettito (300 mln. secondo il Mef, il 2,4% circa del totale) che andrebbe ricondotta all'"autoversamento" dell'IMU sugli immobili di proprietà dei Comuni, siti nei rispettivi territori e non utilizzati per compiti istituzionali.

CONSIDERATO

- che con provvedimento del Ministero dell'Interno, pubblicato sul sito dello stesso in data 31 ottobre 2012, sono state riviste le spettanze del Fondo Sperimentale di Riequilibrio assegnato a questa Amministrazione, apportando un'arbitraria decurtazione dello stesso.
- che con nota metodologica del 15 ottobre 2012, pubblicata sul portale del federalismo fiscale da parte del Ministero delle Finanze, vengono indicati metodi induttivi, in base ai quali è stato rideterminato il gettito ICI di riferimento per alcuni comuni che presentavano dati anomali nel rapporto fra gettito IMU e gettito ICI, rispetto allo standard, fra cui anche questo Comune;
- che le nuove stime pubblicate sul portale del federalismo fiscale del MEF il 15 ottobre scorso, risultano più alte dell'ammontare stimabile sulla base del gettito dell'IMU acquisito con la rata di giugno, tale valore appare privo di una base razionale alla luce delle informazioni in possesso degli uffici comunali e comunque calcolato sulla base di criteri e di fonti informative non chiarite dal Ministero medesimo;
- che per quest'Amministrazione Comunale gli effetti di tale illegittimo comportamento possono quantificarsi in minori assegnazioni 2012 cui non corrisponde, come sarebbe dovuto a termini di legge, un ammontare paragonabile di maggiori entrate IMU;
- che risultano pertanto palesi i profili di illegittimità dell'operato dell'amministrazione statale;
- che l'operazione contabile che prevede per il 2012 un accertamento "convenzionale" quale maggior gettito dell'IMU, benché possa nell'immediato rappresentare un fattore di salvaguardia degli equilibri del bilancio di competenza, creerà inevitabili problemi di cassa per i prossimi anni, che si tradurranno in un maggior aggravio per la collettività locale in termini di maggior pressione fiscale direttamente derivante dagli erronei criteri utilizzati dal Mef nella previsione dell'IMU 2012.

ATTESO

- che il dato del gettito ICI certificato da questa Amministrazione, sia per l'anno 2010, accertamenti e riscossioni in conto competenza ed in conto residui, che per l'anno 2009, riscossioni in conto competenza ed in conto residui, presi a riferimento dal Ministero per le precedenti elaborazioni di aprile e di agosto, sono corretti e non presentano anomalie;
- che il Ministero, in occasione della revisione delle stime pubblicata il 15 ottobre, ha invece attuato una immotivata decurtazione del gettito ICI di riferimento, rideterminandolo, sulla base dell'immotivato argomento secondo il quale, dato il gettito IMU incassato con l'acconto giugno relativo agli immobili diversi dell'abitazione principale, proiettato su base annua, il

rapporto tra tale gettito ed il gettito dell'ICI 2010 debba essere coerente con il rapporto medio nazionale tra le medesime quantità, pari a 2,1;

- che tale argomentazione non ha fondamento, in quanto il rapporto in questione può risultare anche notevolmente discosto dalla media nazionale per motivi legati alle condizioni delle basi imponibili immobiliari e alle politiche di diversificazione dell'aliquota ICI riscontrabili nelle diverse realtà locali.

CONSIDERATO

- che gli arbitrari comportamenti del Ministero dell'economia e delle finanze nella quantificazione delle stime dell'IMU e del valore dell'ICI 2010 di riferimento, cui sono seguiti comportamenti conseguenti del Ministero dell'Interno nel determinare la ripartizione delle assegnazioni statali ai Comuni per il 2012, stiano privando questo Comune di risorse fondamentali per il soddisfacimento delle esigenze della collettività amministrata e per il mantenimento degli equilibri di bilancio;
- che l'Associazione Nazionale dei Comuni Italiani (ANCI), cui questo Comune aderisce, fornirà il proprio supporto rendendo disponibile elementi utili per la formulazione del ricorso, di natura sia tecnica che giuridica e quantitativa per supportare le richieste che questo Ente intende sottoporre all'autorità giudiziaria.

PROPONE

1. di dare mandato al Sindaco di far valere i diritti del Comune di Benevento nelle assegnazioni dei fondi statali per il 2012, anche in raccordo con le iniziative che l'Anci sta organizzando nelle diverse regioni italiane;
2. di impugnare l'atto pubblicato sul sito internet del Ministero dell'economia e delle Finanze in data 15 ottobre 2012, da cui risulta la riduzione delle assegnazioni spettanti al nostro Comune (nonché tutti gli altri atti presupposti, discendenti e comunque connessi alla procedura de qua);
3. di ritenere in palese violazione di legge e pertanto illegittima, in quanto basata su errati presupposti induttivi, l'arbitraria decurtazione operata dal Ministero delle Finanze, al gettito ICI di riferimento, che ha comportato una riduzione del Fondo Sperimentale di Riequilibrio attribuito a questo Comune da parte del Ministero dell'Interno e pubblicato sul sito internet dello stesso in data 31 ottobre 2012;
4. di proporre ricorso contro il provvedimento del Ministero dell'Interno di assegnazione delle risorse a questo Ente, in considerazione del rischio di dissesto finanziario che tale erronea decurtazione può comportare, data l'incidenza della stessa sulle risorse complessive di questo Comune;
5. di affidarsi al supporto di ANCI (Associazione Nazionale dei Comuni Italiani), cui questa Amministrazione aderisce, per proporre ricorso dinanzi al giudice amministrativo, contro il provvedimento ministeriale;
6. di autorizzare il Sindaco a conferire apposito mandato, nelle forme di legge, al legale o ai legali individuati dall'ANCI;
7. di demandare ad apposito successivo provvedimento, l'imputazione della spesa necessaria, sulla base della quantificazione che sarà comunicata da ANCI, attesa l'urgenza di provvedere per la salvaguardia degli interessi del Comune;

8. di incaricare, a tale fine, il legale di ANCICAMPANIA, Avv. Pasquale Fornaro, di redigere il ricorso giurisdizionale, eleggendo domicilio presso la sede legale dell'Associazione in Napoli alla via Morgantini n.3;
9. di versare, all'Associazione, a titolo di contributo/spese per l'azione de qua Euro 800,00 all'atto del conferimento incarico oltre al contributo unificato proporzionato al valore della controversia previsto dal D.L. 13 agosto 2011, n. 138 convertito dalla legge 14 settembre 2011, n. 148 da liquidare al momento del deposito del ricorso presso il competente tribunale amministrativo;
10. di individuare la dott.ssa Tretola Sonia, già responsabile del servizio entrate, quale Responsabile del procedimento amministrativo e referente per l'Associazione;
11. di incaricare la dott.ssa Sonia Tretola a fornire dettagliata relazione finanziaria all'Anci.

L'assessore alle Finanze

Avv. Cosimo Lepore

PARERI SULLA PROPOSTA:

Art. 49, comma 1, art. 97 comma 2, art.151, comma 4 T.U. N.267/2000

Il sottoscritto Dirigente esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica e contabile del presente atto, precisando che si provvederà, prima del perfezionarsi dell'obbligazione giuridicamente perfezionata, ad assumere formale impegno di spesa, sull'intervento competente. La somma prevista per il contributo/spese verrà sostenuta tramite ufficio economato.

Benevento, li

Il Dirigente del Settore Finanze

Dr. Andrea Lanzalone

VISTO, si esprime parere favorevole.

Benevento, li

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio

LA GIUNTA COMUNALE

VISTA la proposta di deliberazione che precede;

VISTI i pareri favorevoli espressi dai responsabili dei Settori nonché dal Segretario Generale;

Con voti unanimi

DELIBERA

Di approvare integralmente la retroestesa proposta di deliberazione che qui si intende riportata trascritta;

Con separata unanime votazione **dichiara la presente immediatamente eseguibile**

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio, su conforme attestazione del messo comunale,

CERTIFICA

che copia della presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo pretorio comunale il giorno 19 DIC. 2012 per rimanervi per quindici giorni consecutivi (art. 124, comma 1 del T.U. 267/2000) (N. del Reg. Pubbl.)
- è stata trasmessa in pari data con elenco n..... di prot. ai Capigruppo consiliari (art. 125 comma 2 del T.U. 267/2000);
- è stata trasmessa al Prefetto della provincia di Benevento con nota prot. n. in data (art. 135, comma 2 del T.U. 267/2000);

Li 19 DIC. 2012

Il Messo Comunale

IL CAPOMESSO COMUNALE
(*Francesco MUCCI*)

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio

CERTIFICATO DI ESECUTIVITA'

Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio,

CERTIFICA

che la presente deliberazione è divenuta esecutiva il giorno

- perché dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4°, T.U. 267/2000);
- decorsi dieci giorni dalla pubblicazione all'Albo (art. 134, comma 3°, T.U. 267/2000).

Il Segretario Generale

Avv. Antonio Orlacchio